

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

C. A. DISANDRO, *Transito del Mythos al Logos, Hesiodo - Heraclito - Parmenides*, Instituto de Cultura Clásica Cardenal Cisneros, Colección «Veterum sapientia», 4, Ed. Hostería Volante, La Plata 1969. Un vol. di pp. 379.

Nel campo arato del rapporto tra mito e logos il Disandro tenta di portare il proprio contributo, con risultati che lasciano le varie questioni immutate. Nelle pagine che precedono i tre punti focali del volume (Esiodo, Eraclito, Parmenide), l'autore discute il vincolo tra memoria-tradizione e creazione-interiorizzazione. Affronta poi lo studio del rapporto mythos-logos in Esiodo, di cui tra l'altro sottolinea il distacco sostanziale dall'oriente, l'importanza del suo rapporto con le Muse, soffermandosi in modo particolare sul proemio alla *Teogonia*. Ad esemplificare il suo discorso, analizza poi alcune parole-chiave del proemio, soprattutto per definire il fatto dell'ispirazione poetica in Esiodo. Nella *Teogonia* il Disandro esamina il problema della verità, della *Frage nach dem Ursprung*, della riflessione sul tutto. La *Teogonia* viene ad essere il presupposto ideale degli *Erga*, dove il mito serve a sublimare e spiegare la realtà dell'uomo. Personalità contraddittoria è invece Eraclito, incerto tra demitologizzazione e potente presenza del mito: il contrasto può anche spiegare il suo linguaggio oscuro; la demitizzazione è il presupposto della fondazione di una filosofia del logos. Il problema di Eraclito è soprattutto di intendere l'entità uomo, non il processo logico della conoscenza: e la sua fisica è conseguenza di questa antropologia. Come già per Esiodo, il Disandro insiste (e insisterà giustamente anche a proposito di Parmenide) sul rapporto tra proemio e il resto del *peri physios*; poi il Disandro passa a trattare due grandi temi eraclitei: il divenire eterno e la morte. Più netto è in Parmenide il passaggio dal mito al logos, nella fondazione di una ontogonia che è già ontologia. Nella conclusione il Disandro raccoglie l'abbondante massa di osservazioni sparse nella sua *lectio* (come egli chiama il suo lavoro (p. 335), che di una *lectio* pare aver ritenuto una analiticità, forse utile, ma non necessaria in lavori come questi,

e talvolta una certa qual disorganicità. Conclude una essenziale e aggiornata bibliografia. Insomma un onesto lavoro di ricerca.

(A. NOGARA)

B. SNELL, *Eschilo e l'azione drammatica*, trad. it. di D. Del Corno («Saggi», 6), Lampugnani Nigri, Milano 1969. Un vol. di pp. 193.

Il prof. D. Del Corno ha tradotto, mantenendosi assai fedele al testo originario e ponendo fra parentesi le aggiunte e gli aggiornamenti, invero non numerosi, il noto saggio di B. Snell, che, nonostante siano passati quaranta anni dalla sua comparsa, costituisce ancora oggi uno dei contributi più validi nel campo degli studi sulla tragedia greca. Esso era stato pubblicato, con il titolo *Aischylos und das Handeln im Drama*, in «*Philologus*», Supplementband XX (1928), Heft 1.

M. SORDI, *Storia greca*, Celuc, Milano 1971. Un vol. di pp. 342.

La Celuc ha ripubblicato la *Storia greca* di M. Sordi, apparsa nel vol. I (1966) della «*Storia politica universale*», edita dall'Istituto Geografico De Agostini. Si tratta di una ristampa riveduta e corretta da N. Criniti, le cui cure sono state rivolte in modo particolare alle note bibliografiche, che nella precedente edizione, date le finalità della collana summenzionata, erano ridotte al minimo. Esse, ampliate ed aggiornate, non sono più poste alla fine del volume, dove figurano, come appendice (pp. 319-320), solo le opere generali, ma dopo i singoli capitoli. Molto utile risulta l'aggiunta della tavola cronologica (pp. 321-342), cui seguono dopo gli indici alcune cartine chiare e precise.

Il manuale della Sordi, al quale questa ristampa conferisce una veste più scientifica, è un ottimo testo universitario. Gli undici capitoli nei quali esso si articola, esaurienti nella loro concisione ed essenzialità, delineano lo svolgimento della storia greca dall'invasione dorica alla riduzione dell'Egitto a provincia romana. L'A. lo tratteggia

